



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Circ. n. 823/XVIII Sess.

Ai Presidenti degli
Ordini degli Ingegneri
LORO SEDI

Oggetto: Corsi di gestione tecnica dell'emergenza sismica – rilievo del danno e valutazione dell'agibilità.

Caro Presidente,

come ben noto, gli ingegneri italiani, sotto la guida del Consiglio Nazionale Ingegneri, stanno dando, per l'ennesima occasione, prova di grande disponibilità ed impegno al servizio del Paese e della popolazione colpite dal terremoto.

Il Consiglio Nazionale, inoltre, sta attivamente partecipando all'iniziativa governativa per avviare un piano completo di prevenzione del rischio sismico, illustrato il 6 settembre 2016 al Presidente Renzi, in occasione della presentazione piano "Casa Italia".

In quest'ottica, abbiamo reiterato la richiesta, con nota n. 5924 del 21/10/2016, già effettuata nell'incontro del 20 giugno u.s., al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ing. Fabrizio Curcio, di rivedere il protocollo stipulato nel 2011, arricchendolo di contenuti e di attività da svolgere di comune accordo, anche alla luce dell'esperienza derivante dalle ultime emergenze.

In particolare, con nota inviata il 21/10 u.s., è stata evidenziata la necessità di concordare nuove modalità di organizzazione dei corsi in oggetto, per venire incontro alle pressanti richieste di tanti colleghi, soprattutto giovani, che lamentano il notevole costo da sostenere per la partecipazione, condizione necessaria per poter contribuire alle attività di verifica, cui auspicano fortemente.

Una proposta avanzata è stata quella di poter autorizzare una parte delle ore di lezione in streaming, presso la sede degli Ordini territoriali, in modo da poter raggiungere un più alto numero di partecipanti.

Per le ore di lezione a carico degli altri organismi, sarà cura del CNI assicurarne la qualità a un costo estremamente ridotto.

Resterebbero inalterate le modalità di esercitazioni e valutazione finale, in modo da garantire l'adeguata verifica della formazione.

Auspichiamo di vedere confermata la disponibilità del Dipartimento di Protezione Civile per avviare un percorso che consenta di concordare, in tempi brevi, le modalità di modifica del protocollo 2011 e soprattutto, quelle di svolgimento dei corsi, atteso il gran numero di richieste di partecipazione che sono pervenute agli Ordini.

Ogni novità a riguardo sarà tempestivamente comunicata.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Ing. Riccardo Pellegatta

IL PRESIDENTE
Ing. Armando Zambrano